



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO

FILOLOGIA MODERNA

CLASSE LM-14

Scuola: Scienze Umane e Sociali

Dipartimento: Studi Umanistici

Regolamento in vigore a partire dall'A.A. 2023-2024

ACRONIMI

CCD	Commissione di Coordinamento Didattico
CdS	Corso/i di Studio
CPDS	Commissione Paritetica Docenti-Studenti
OFA	Obblighi Formativi Aggiuntivi
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale del Corso di Studio
RDA	Regolamento Didattico di Ateneo

INDICE

Art. 1	Oggetto
Art. 2	Obiettivi formativi del corso
Art. 3	Profilo professionale e sbocchi occupazionali
Art. 4	Requisiti di ammissione e conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Studio
Art. 5	Modalità per l'accesso al Corso di Studio
Art. 6	Attività didattiche e crediti formativi universitari
Art. 7	Articolazione delle modalità di insegnamento
Art. 8	Prove di verifica delle attività formative
Art. 9	Struttura del corso e piano degli studi
Art. 10	Obblighi di frequenza
Art. 11	Propedeuticità
Art. 12	Calendario didattico del CdS
Art. 13	Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in altri Corsi di Studio della stessa classe
Art. 14	Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa classe, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in Corsi di Studio internazionali
Art. 15	Criteri per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studio
Art. 16	Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale
Art. 17	Linee guida per le attività di tirocinio e <i>stage</i>
Art. 18	Decadenza dalla qualità di studente
Art. 19	Compiti didattici, comprese le attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato
Art. 20	Valutazione della qualità delle attività svolte
Art. 21	Norme finali
Art. 22	Pubblicità ed entrata in vigore

Art. 1 **Oggetto**

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Studio Magistrale in Filologia Moderna (classe LM-14).

Il Corso di Studio in Filologia Moderna afferisce al Dipartimento di Studi Umanistici.

Nome del corso in italiano e in inglese:

FILOLOGIA MODERNA

MODERN PHILOLOGY

Classe delle Lauree Magistrali:

LM-14

Il CdS è retto dalla Commissione per il Coordinamento Didattico (CCD), ai sensi dell'Art. 4 del RDA.

Il Regolamento è emanato in conformità alla normativa vigente in materia, allo Statuto dell'Università degli Studi di Napoli Federico II e al Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 2 **Obiettivi formativi del corso**

Il Corso di Studio Magistrale in Filologia Moderna si propone di far acquisire agli studenti un'approfondita formazione metodologica, storica e critica negli studi linguistici, filologici e letterari dell'età medievale, moderna e contemporanea. I laureati dovranno possedere solide conoscenze sulla cultura letteraria e linguistica italiana ed europea dell'età medievale, moderna e contemporanea, con diretta esperienza di testi e documenti in originale. Dovranno, altresì, dimostrare piena padronanza, scritta ed orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano e dovranno essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

Gli obiettivi formativi sono raggiunti attraverso un percorso che prevede lo studio specialistico di tematiche relative all'eredità culturale trasmessa dalla cultura letteraria latina, alla letteratura italiana medioevale, moderna e contemporanea, collocata nel quadro della più generale civiltà letteraria europea, alla linguistica generale e italiana, alla filologia italiana e romanza, con attenzione agli aspetti della materialità dei testi, nonché alle modalità comunicative della civiltà dello spettacolo.

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra descritti gli studenti sosterranno 8 esami più la prova finale. In particolare, dovranno superare 5 esami nel primo anno, tra cui uno obbligatorio di Letteratura italiana e altri a scelta tra materie di area filologico-linguistica, italianistica, di letterature straniere e di discipline affini o integrative. Nel secondo anno dovranno sostenere altri tre esami, di cui due a scelta tra discipline filologico-linguistiche o italianistiche e uno a scelta libera tra tutta l'offerta formativa dell'ateneo.

Art. 3 **Profilo professionale e sbocchi occupazionali**

(2.5.4.1.1)	Scrittori e poeti
(2.5.4.1.2)	Dialoghisti e parolieri
(2.5.4.1.3)	Redattori di testi per la pubblicità
(2.5.4.1.4)	Redattori di testi tecnici
(2.5.4.4.1)	Linguisti e filologi
(2.5.4.4.2)	Revisori di testi
(2.5.4.5.1)	Archivisti
(2.5.4.5.2)	Bibliotecari
(2.5.5.2.4)	Sceneggiatori

(2.6.5.3.2) Esperti della progettazione formativa e curricolare

Art.4

Requisiti di ammissione e conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Studio

I requisiti di ammissione al Corso di Studio Magistrale sono quelli previsti dalle norme vigenti in materia. Si richiedono, in particolare, i seguenti requisiti:

- a) solida formazione di base, metodologica e storica, negli studi linguistici, filologici e letterari (SSD: L-FIL-LET/09; L-FIL-LET/10; L-FIL-LET/12; L-FIL-LET/13; L-LIN/01);
- b) conoscenza essenziale della cultura letteraria, linguistica, storica, geografica ed artistica dell'età antica, medievale e moderna (SSD: L-ANT/03, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04; M-GGR/01);
- c) piena padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- d) capacità di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

Il possesso di una laurea triennale nella classe di Lettere L-10 (N. 5 Classe "Lettere" ex DM 509) consente l'iscrizione al Corso di Studio Magistrale in Filologia Moderna.

La Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale istruisce e delibera il riconoscimento dei crediti conseguiti nei Corsi di Studio di Primo Livello diversi da quelli acquisiti nella classe di Lettere L-10 (N. 5 Classe "Lettere" ex DM 509).

La Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale istruisce e delibera il riconoscimento dei CFU relativi ai titoli di studio acquisiti presso altri Atenei stranieri.

La Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale istruisce e delibera il riconoscimento di eventuali CFU di periodi di studio presso altri Atenei sia italiani che stranieri.

Art.5

Modalità per l'accesso al Corso di Studio

La verifica della personale preparazione è obbligatoria in ogni caso, e possono accedervi solo gli studenti in possesso dei requisiti curricolari.

Per essere ammessi al Corso di Studio in Filologia Moderna, gli studenti devono essere in possesso del diploma di laurea conseguito in un Corso di Studio triennale nella classe di Lettere L-10, di qualunque ateneo.

Gli studenti non provenienti da un tale Corso di Studio triennale potranno iscriversi solo se in possesso di **almeno 60 CFU** nei settori scientifico-disciplinari elencati nella tabella seguente. Nel computo bisogna considerare i valori minimi indicati per ogni ambito disciplinare e calcolare i crediti in possesso, verificando nel proprio piano di studi i settori disciplinari relativi agli esami sostenuti

AMBITO LETTERARIO min. 24 CFU,

di cui almeno 12 nei settori L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/14:

L-FIL-LET/10	Letteratura italiana
L-FIL-LET/11	Letteratura italiana contemporanea
L-FIL-LET/14	Critica letteraria e letterature comparate
L-LIN/03	Letteratura francese
L-LIN/04	Lingua e traduzione - Lingua francese
L-LIN/05	Letteratura spagnola
L-LIN/07	Lingua e traduzione - Lingua spagnola
L-LIN/10	Letteratura inglese
L-LIN/11	Lingue e letterature Anglo- americane

L-LIN/12	Lingua e traduzione - Lingua inglese
L-LIN/13	Letteratura tedesca
L-LIN/14	Lingua e traduzione - Lingua tedesca

AMBITO FILOLOGICO-LINGUISTICO min. 18 CFU,
di cui almeno 12 nei settori L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/13, L-LIN/01:

L-FIL-LET/05	Filologia classica
L-FIL-LET/09	Filologia e Linguistica romanza
L-FIL-LET/12	Linguistica italiana
L-FIL-LET/13	Filologia della letteratura italiana
L-LIN/01	Glottologia e linguistica

AMBITO CLASSICO min. 12 CFU:

L-FIL-LET/04	Lingua e letteratura latina
L-FIL-LET/08	Letteratura latina medievale e umanistica

ALTRI AMBITI min. 6 CFU:

L-ART/05	Discipline dello spettacolo
L-ART/06	Cinema, fotografia, televisione
L-ART/07	Musicologia e Storia della musica
L-ANT/07	Archeologia classica
L-ART/01	Storia dell'arte medievale
L-ART/02	Storia dell'arte moderna
L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea
L-ANT/02	Storia greca
L-ANT/03	Storia romana
M-STO/01	Storia medievale
M-STO/02	Storia moderna
M-STO/04	Storia contemporanea
M-STO/05	Storia della scienza e delle tecniche
M-STO/06	Storia delle religioni
M-STO/07	Storia del cristianesimo e delle chiese
M-STO/08	Archivistica, bibliografia e biblioteconomia
M-STO/09	Paleografia
M-DEA/01	Discipline demotnoantropologiche
M-GGR/01	Geografia
M-GGR/02	Geografia economico-politica
M-FIL/01	Filosofia teoretica
M-FIL/02	Logica e filosofia della scienza
M-FIL/03	Filosofia morale
M-FIL/04	Estetica
M-FIL/05	Filosofia e teoria dei linguaggi
M-FIL/06	Storia della filosofia
M-FIL/07	Storia della filosofia antica
M-FIL/08	Storia della filosofia medievale
M-PED/01	Pedagogia generale e sociale
M-PED/02	Storia della pedagogia
M-PED/03	Didattica e pedagogia speciale
M-PED/04	Pedagogia sperimentale
M-PSI/01	Psicologia generale

SPS/01	Filosofia politica
SPS/02	Storia delle dottrine politiche
SPS/03	Storia delle istituzioni politiche

La verifica del possesso dei requisiti curriculari è affidata alla Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio, la quale valuta le singole richieste di ammissione indicando, ove necessario, i debiti formativi da recuperare prima dell'iscrizione. Una volta conseguiti i requisiti curriculari si procede alla verifica, obbligatoria per tutti gli studenti, dell'adeguatezza della personale preparazione. Non è ammessa l'iscrizione con debiti formativi.

Art.6

Attività didattiche e crediti formativi universitari

Ogni attività formativa prescritta dall'ordinamento del CdS viene misurata in crediti formativi universitari (CFU). Ogni CFU corrisponde convenzionalmente a 25 ore di lavoro per studente e comprende le ore di didattica assistita e le ore riservate allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale. Per il Corso di Studio oggetto del presente Regolamento, le ore di didattica assistita per ogni CFU, stabilite in relazione al tipo di attività formativa, sono le seguenti:

- Lezione frontale: **5** ore per CFU;
- Laboratorio: **8** ore per CFU.

I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il soddisfacimento delle modalità di verifica (esame, idoneità o frequenza) indicate nella scheda relativa all'insegnamento.

Art.7

Articolazione delle modalità di insegnamento

L'attività didattica viene svolta in modalità: Corso di Studio convenzionale.

La CCD delibera eventualmente quali insegnamenti prevedono anche attività didattiche offerte online.

Alcuni insegnamenti possono svolgersi anche in forma seminariale e/o prevedere esercitazioni in aula, laboratori linguistici ed informatici.

Informazioni dettagliate sulle modalità di svolgimento di ciascun insegnamento sono presenti sulle schede degli insegnamenti.

Art. 8

Prove di verifica delle attività formative

1. La Commissione di Coordinamento Didattico, nell'ambito dei limiti normativi previsti, stabilisce il numero degli esami e le altre modalità di valutazione del profitto che determinano l'acquisizione dei crediti formativi universitari. Gli esami sono individuali e possono consistere in prove scritte, orali, pratiche, grafiche, tesine, colloqui o combinazioni di tali modalità.
2. Le modalità di svolgimento delle verifiche pubblicate nelle schede insegnamento ed il calendario degli esami saranno resi noti agli studenti prima dell'inizio delle lezioni sul sito web del Dipartimento.
3. Lo svolgimento degli esami è subordinato alla relativa prenotazione che avviene in via telematica. Qualora lo studente non abbia potuto procedere alla prenotazione per ragioni che il Presidente della Commissione considera giustificate, lo studente può essere egualmente ammesso allo svolgimento della prova d'esame, in coda agli altri studenti prenotati.
4. Prima della prova d'esame, il Presidente della Commissione accerta l'identità dello studente, che è tenuto ad esibire un documento di riconoscimento in corso di validità e munito di fotografia.

5. La valutazione degli esami è espressa in trentesimi, ovvero con un giudizio di idoneità. Gli esami che prevedono una valutazione in trentesimi sono superati con la votazione minima di diciotto trentesimi; la votazione di trenta trentesimi può essere accompagnata dalla lode per voto unanime della Commissione.
6. Le prove orali di esame sono pubbliche, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza. Qualora siano previste prove scritte, il candidato ha il diritto di prendere visione del/i proprio/i elaborato/i dopo la correzione.
7. Le Commissioni d'esame sono disciplinate dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 9

Struttura del corso e piano degli studi

1. La durata legale del Corso di Studio è di 2anni. È altresì possibile l'iscrizione sulla base di un contratto secondo le regole fissate dall'Ateneo (Art. 21 Regolamento Didattico di Ateneo).
Lo studente dovrà acquisire 120 CFU, riconducibili alle seguenti **Tipologie di Attività Formative (TAF)**:
 - B)** caratterizzanti
 - C)** affini o integrative
 - D)** a scelta dello studente
 - E)** per la prova finale
 - F)** ulteriori attività formative.
2. La laurea si consegue dopo avere acquisito 120 CFU con il superamento degli esami, in numero non superiore a **9**, ivi compreso l'esame finale, e lo svolgimento delle altre attività formative.
Fatta salva diversa disposizione dell'ordinamento giuridico degli studi universitari, ai fini del conteggio si considerano gli esami sostenuti nell'ambito delle attività di base, caratterizzanti e affini o integrative nonché nell'ambito delle attività autonomamente scelte dallo studente (TAF D, conteggiate nel numero di uno). Restano escluse dal conteggio le prove che costituiscono un accertamento di idoneità relativamente alle attività di cui all'Art. 10 comma 5 lettere c), d) ed e) del D.M. 270/2004. Gli insegnamenti integrati, composti da due o più moduli, prevedono un'unica prova di verifica.
3. Per acquisire i CFU relativi alle attività a scelta autonoma, lo studente ha libertà di scelta tra tutti gli insegnamenti attivati presso l'Ateneo, purché coerenti con il progetto formativo. Tale coerenza viene valutata dalla Commissione di Coordinamento Didattico del CdS. Anche per l'acquisizione dei CFU relativi alle attività a scelta autonoma è richiesto il "superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto" (Art. 5, c. 4 del D.M. 270/2004).
4. Il piano di studi sintetizza la struttura del corso elencando gli insegnamenti previsti suddivisi per anno di corso ed eventualmente per curriculum. Alla fine della tabella del piano di studi sono elencate le propedeuticità previste dal Corso di Studi. Il piano degli studi offerto agli studenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari e dell'ambito di afferenza, dei crediti e della tipologia di attività didattica, è riportato nell'Allegato **1** al presente regolamento.

Art. 10

Obblighi di frequenza

1. In generale, la frequenza alle lezioni frontali è fortemente consigliata, ma non obbligatoria.
In caso di singoli insegnamenti con frequenza obbligatoria, tale opzione sarà appositamente indicata nella singola scheda insegnamento disponibile nell'Allegato **2**.
2. Qualora il docente preveda una modulazione del programma diversa tra studenti frequentanti e non, questa sarà appositamente indicata nella singola scheda insegnamento pubblicata sulla pagina web del corso.
3. La frequenza alle attività seminariali che attribuiscono crediti formativi è obbligatoria. Le relative modalità per l'attribuzione di CFU è compito della CCD.

Art. 11 **Propedeuticità**

1. Le eventuali propedeuticità e conoscenze pregresse ritenute necessarie sono indicate nella scheda insegnamento.
2. L'elenco delle propedeuticità in ingresso (necessarie per sostenere un determinato esame) è riportato alla fine dell'**Allegato 1**.

Art. 12 **Calendario didattico del CdS**

Il calendario didattico del CdS viene reso disponibile sul sito web del dipartimento prima dell'inizio delle lezioni.

Art. 13 **Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in altri Corsi di Studio della stessa classe**

Per gli studenti provenienti da corsi di studi della stessa classe la Commissione di Coordinamento Didattico assicura il riconoscimento del maggior numero possibile di crediti formativi universitari acquisiti dallo studente presso il Corso di Studio di provenienza, secondo i criteri di cui al successivo articolo 14. Il mancato riconoscimento di crediti formativi universitari deve essere adeguatamente motivato. Resta fermo che la quota di crediti formativi universitari relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente, non può essere inferiore al 50% di quelli già conseguiti.

Art. 14 **Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa classe, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in Corsi di Studio internazionali**

1. Per gli studenti provenienti da corsi di studi di diversa classe i crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti dalla struttura didattica competente sulla base dei seguenti criteri:
 - a) analisi del programma svolto.
 - b) valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti dall'ordinamento didattico del corso di studio. Il mancato riconoscimento di crediti formativi universitari deve essere adeguatamente motivato.

2. L'eventuale riconoscimento di CFU relativi ad esami superati come corsi singoli potrà avvenire entro il limite di 36 CFU, ad istanza dell'interessato e in séguito all'approvazione delle strutture didattiche competenti. Il riconoscimento non potrà concorrere alla riduzione della durata legale del corso di studio, così come determinata dall'Art. 8, c. 2 del D.M. 270/2004, fatta eccezione per gli studenti che si iscrivono essendo già in possesso di un titolo di studio di pari livello.

Art. 15

Criteria per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studio

L'iscrizione a singoli corsi di insegnamento, previsti dal Regolamento di Ateneo, è disciplinata dal Regolamento di Ateneo per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studio.

Art. 16

Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale

Per il conseguimento della Laurea Magistrale lo studente deve sostenere una prova finale.

La prova finale consiste nell'esposizione dinanzi a un'apposita commissione di una tesi scritta, redatta in modo approfondito e maturo, su un argomento concernente una delle discipline studiate durante il corso. Attraverso la redazione del suo elaborato e la relativa discussione lo studente dovrà dimostrare di aver raggiunto una sicura competenza e un'autonoma capacità di giudizio.

1. La tesi sarà elaborata sotto la guida di un relatore, designato dal Coordinatore della Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale tra i docenti e i ricercatori che coprono insegnamenti nei Corsi di Studio Magistrale incardinati presso il DSU, e verrà letta prima della seduta finale anche da un valutatore, individuato di concerto con il relatore. Lo studente potrà indicare al Coordinatore della Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale, al quale chiede di poter accedere alla prova finale, la propria preferenza nella designazione.
2. Lo studente chiede la Tesi di Laurea a partire dall'inizio del II semestre del 1° anno del suo corso di studio.
3. La consegna della Tesi di Laurea presso la Segreteria Studenti di Area Umanistica deve essere effettuata entro il termine di trenta giorni dalla data di inizio delle sedute di laurea, fatte salve diverse disposizioni degli Organi competenti.
4. Per accedere alla prova finale lo studente deve avere acquisito il quantitativo di crediti universitari previsto dal Regolamento didattico, meno quelli previsti per la prova finale.
5. Dopo una breve comunicazione del relatore lo studente esporrà pubblicamente il suo elaborato dinanzi ad apposita Commissione giudicatrice, composta da almeno cinque membri scelti tra i professori e i ricercatori, di cui almeno quattro professori di ruolo. Seguirà eventuale discussione ulteriore.
6. La Commissione è presieduta dal Direttore del Dipartimento o dal Coordinatore della Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale o dal più anziano in ruolo dei professori di prima fascia presenti.
8. La Commissione giudicatrice esprime la votazione in centodecimi e, all'unanimità, può concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei centodecimi.

Per quanto non previsto in questa Disciplina delle Tesi di Laurea si rimanda al Regolamento Didattico di Ateneo e alla normativa di legge vigente.

Art. 17

Linee guida per le attività di tirocinio e stage

1. Gli studenti iscritti al CdS possono decidere di effettuare attività di tirocinio o *stage* formativi presso Enti o Aziende convenzionati con l'Ateneo. Le attività di tirocinio e *stage* non sono obbligatorie, e concorrono all'attribuzione di crediti formativi per le Altre attività formative a scelta dello studente inserite nel piano di studi, così come previsto dall'Art. 10, comma 5, lettere D) ed E), del D.M. 270/2004.
2. Le modalità di svolgimento e le caratteristiche di tirocini e *stage* vengono disciplinate dalla CCD verificando caso per caso le necessità dello studente.
3. L'Università degli Studi di Napoli Federico II, per il tramite dell'Ufficio Tirocini Studenti, assicura un costante contatto con il mondo del lavoro, per offrire a studenti e laureati dell'Ateneo concrete opportunità di tirocini e *stage* volte a favorirne l'inserimento professionale.

Art. 18
Decadenza dalla qualità di studente

Incorre nella decadenza lo studente che non abbia sostenuto esami per otto anni accademici consecutivi, a meno che il suo contratto non stabilisca condizioni diverse.

In ogni caso, la decadenza va comunicata allo studente a mezzo posta elettronica certificata o altro mezzo idoneo che ne attesti la ricezione.

Art. 19
Compiti didattici, comprese le attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato

1. I docenti e ricercatori svolgono il carico didattico assegnato secondo quanto disposto dal Regolamento Didattico di Ateneo e nel Regolamento sui compiti didattici e di servizio agli studenti dei professori e ricercatori e sulle modalità per l'autocertificazione e la verifica dell'effettivo svolgimento.
2. Docenti e ricercatori devono garantire almeno due ore di ricevimento ogni 15 giorni (o per appuntamento in ogni caso concesso non oltre i 15 giorni) e comunque garantire la reperibilità via posta elettronica.
3. Il servizio di tutorato ha il compito di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi e di rimuovere gli ostacoli che impediscono di trarre adeguato giovamento dalla frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità e alle attitudini dei singoli.
4. L'Università assicura servizi e attività di orientamento, di tutorato e assistenza per l'accoglienza e il sostegno degli studenti. Tali attività sono organizzate dal portale di ateneo dedicato all'orientamento (www.orientamento.unina.it) in collaborazione con le singole Strutture Didattiche, secondo quanto stabilito dal RDA nell'articolo 8.

Art. 20
Valutazione della qualità delle attività svolte

1. La Commissione di Coordinamento Didattico attua tutte le forme di valutazione della qualità delle attività didattiche previste dalla normativa vigente secondo le indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA).
2. Al fine di garantire agli studenti del Corso di Studio la qualità della didattica, nonché di individuare le esigenze degli studenti e di tutte le parti interessate, l'Università degli Studi di Napoli Federico II si avvale del sistema di Assicurazione Qualità (AQ), sviluppato in conformità al documento "Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano" dell'ANVUR, utilizzando:
 - a) indagini sul grado di inserimento dei laureati nel mondo del lavoro e sulle esigenze *postlauream*;
 - b) dati estratti dalla somministrazione del questionario per la valutazione della soddisfazione degli studenti per ciascun insegnamento presente nel piano di studi, con domande relative alle modalità di svolgimento del corso, al materiale didattico, ai supporti didattici, all'organizzazione, alle strutture.

I requisiti derivanti dall'analisi dei dati sulla soddisfazione degli studenti, discussi e analizzati dalla Commissione di Coordinamento Didattico e dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), sono inseriti fra i dati di ingresso nel processo di progettazione del servizio e/o fra gli obiettivi della qualità.

3. L'organizzazione dell'AQ sviluppata dall'Ateneo realizza un processo di miglioramento continuo degli obiettivi e degli strumenti adeguati per raggiungerli, facendo in modo che in tutte le strutture siano attivati processi di pianificazione, monitoraggio e autovalutazione che consentano la pronta rilevazione dei problemi, il loro adeguato approfondimento e l'impostazione di possibili soluzioni.

Art. 21
Norme finali

1. Il Consiglio di Dipartimento, su proposta della Commissione di Coordinamento Didattico, sottopone all'esame del Senato Accademico eventuali proposte di modifica e/o integrazione del presente Regolamento.

Art. 22
Pubblicità ed entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione all'Albo Ufficiale dell'Università; è inoltre pubblicato sul sito d'Ateneo. Le stesse forme e modalità di pubblicità sono utilizzate per le successive modifiche e integrazioni.
2. Sono parte integrante del presente Regolamento l'**Allegato 1** e l'**Allegato 2**.

ALLEGATO 1
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO
FILOLOGIA MODERNA
CLASSE LM-14

Scuola: Scienze Umane e Sociali

Dipartimento: Studi Umanistici

Regolamento in vigore a partire dall'A.A. 2023-2024

PIANO DEGLI STUDI A PARTIRE DALL'A.A. 2023-2024

LEGENDA

Tipologia di Attività Formativa (TAF):

- B = Caratterizzanti
- C = Affini o integrativi
- D= Attività a scelta
- E= Prova finale e conoscenze linguistiche
- F= Ulteriori attività formative

1° Anno								
Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività <i>(lezione frontale, laboratorio ecc.)</i>	TAF	Ambito disciplinare	Obbligatorio / A scelta
Letteratura Italiana	L-FIL-LET/10	Unico	12	60	Lezione frontale	B	Lingua e Letteratura italiana	Obbligatorio
Letteratura Italiana moderna e contemporanea	L-FIL-LET/11	Unico	12	60	Lezione frontale	B	Lingua e Letteratura italiana	Opzionale Uno a scelta tra Due
Storia della Lingua Italiana	L-FIL-LET/12	Duplici (corso integrato: Parte 1 e Parte2)		60 (30+30)	Lezione frontale			
Letteratura Francese	L-LIN/03	Unico	12	60	Lezione frontale	B	Lingue e Letterature moderne	Opzionale Uno a scelta tra Cinque
Letteratura Inglese	L-LIN/10	Unico						
Letteratura Russa	L-LIN/21	Unico						
Letteratura Spagnola	L-LIN/05	Unico						
Letteratura Tedesca	L-LIN/13	Unico						

Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	TAF	Ambito disciplinare	Obbligatorio / A scelta
Filologia e Linguistica Romanza	L-FIL-LET/09	Unico	12	60	Lezione frontale	B	Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	Opzionale Uno a scelta tra Tre
Filologia Italiana	L-FIL-LET/13	Unico		60				
Linguistica Generale I	L-LIN/01	Duplicato – Corso integrato Parte 1 Parte 2		60 (30+30)				
Estetica della Letteratura	M-FIL/04	Unico	12	60	Lezione frontale	C	Attività formative Affini e Integrative	Opzionale Uno a scelta tra Tredici
Filologia Classica	L-FIL-LET/05	Unico		60				
Letteratura Latina	L-FIL-LET/04	Unico		60				
Letteratura Latina Medievale e Umanistica	L-FIL-LET/08	Unico		60				
Letterature Anglo-Americane	L-LIN/11	Unico		60				
Letterature Compare	L-FIL-LET/14	Unico		60				
Letterature Ispano-Americane	L-LIN/06	Unico		60				
Paleografia Latina e Codicologia	M-STO/09	Unico		60				
Storia del Cinema	L-ART/06	Unico		60				
Storia della Critica Letteraria	L-FIL-LET/14	Unico		60				
Storia della Musica	L-ART/07	Unico		60				
Storia e Conservazione del patrimonio librario	M-STO/08	Unico		60				
Storia Romana	L-ANT/03	Unico		60				

2° Anno								
Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	TAF	Ambito disciplinare	Obbligatorio / A scelta
Letteratura Italiana II	L-FIL-LET/10	Duplica – Corso integrato (Parte 1 e Parte 2)	12	60 (30+30)	Lezione frontale	B	Lingua e Letteratura italiana	Opzionale Uno a scelta tra Cinque
Letteratura del Rinascimento	L-FIL-LET/10	Duplica – Corso integrato (Parte 1 e Parte 2)		60 (30+30)				
Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea II	L-FIL-LET/11	Unico		60				
Dialettologia Italiana	L-FIL-LET/12	Duplica – Corso integrato (Parte 1 e Parte 2)		60 (30+30)				
Storia della Lingua Italiana II	L-FIL-LET/12	Duplica Corso integrato (Parte 1 e Parte 2)		60 (30+30)				
Filologia Dantesca	L-FIL-LET/13	Unico	12	60	Lezione frontale	B	Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	Opzionale Uno a scelta tra Sei
Filologia e linguistica Romanza II	L-FIL-LET/09	Duplica – Corso integrato Parte 1 Parte 2		60 (30+30)				
Filologia Iberoromanza	L-FIL-LET/09	Unico		60				
Filologia Italiana II	L-FIL-LET/13	Unico		60				
Linguistica generale II	L-LIN/01	Duplica – Corso integrato Parte 1 e Parte 2		60 (30+30)				
Sociolinguistica	L-LIN/01	Unico		60				
Ulteriori conoscenze linguistiche: Laboratorio	Non Definibile	Unico	4	32	Laboratorio	F	Art. 10, comma 5, lett. D)	Obbligatorio
Attività formativa a scelta dello studente	Non Definibile	Unico	12	60	Lezione frontale	D	Art. 10, comma 5, lett. A)	Obbligatorio
Prova finale	Non Definibile		20		Discussione Tesi	E	Art. 10, comma 5, lett. C)	Obbligatorio

Elenco delle propedeuticità in ingresso:

- **Nessuna**

ALLEGATO 2
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO
FILOLOGIA MODERNA
CLASSE LM-14

Scuola: Scienze Umane e Sociali

Dipartimento: Dipartimento di Studi Umanistici

Regolamento in vigore a partire dall'A.A. 2023-2024

Tabella alfabetica riepilogativa

Denominazione		CFU	ORE	Anno	SSD	Ambito	Moduli
Dialettologia Italiana	Parte 1	6	30	2a	L-FIL-LET/12	Caratterizzante	Duplici – Corso integrato (Parte 1 e Parte 2)
Dialettologia Italiana	Parte 2	6	30	2a	L-FIL-LET/12	Caratterizzante	Duplici – Corso integrato (Parte 1 e Parte 2)
Estetica della letteratura		12	60	1a	M-FIL/04	Affine/Integrativo	Unico
Filologia Classica		12	60	1a	L-FIL-LET/05	Affine/Integrativo	Unico
Filologia Dantesca		12	60	2a	L-FIL-LET/13	Caratterizzante	Unico
Filologia e Linguistica Romanza		12	60	1a	L-FIL-LET/09	Caratterizzante	Unico
Filologia e Linguistica Romanza II	Parte 1	6	30	2a	L-FIL-LET/09	Caratterizzante	Duplici – Corso integrato (Parte 1 e Parte 2)
Filologia e Linguistica Romanza II	Parte 2	6	30	2a	L-FIL-LET/09	Caratterizzante	Duplici – Corso integrato (Parte 1 e Parte 2)
Filologia Iberoromanza		12	60	1a	L-FIL-LET/09	Caratterizzante	Unico
Filologia Italiana		12	60	1a	L-FIL-LET/13	Caratterizzante	Unico
Filologia italiana II		12	60	2a	L-FIL-LET/13	Caratterizzante	Unico
Letteratura del Rinascimento	Parte 1	6	30	2a	L-FIL-LET/10	Caratterizzante	Duplici – Corso integrato (Parte 1 e Parte 2)
Letteratura del Rinascimento	Parte 2	6	30	2a	L-FIL-LET/10	Caratterizzante	Duplici – Corso integrato (Parte 1 e Parte 2)

Denominazione		CFU	ORE	Anno	SSD	Ambito	Moduli
Letteratura Francese		12	60	1a	L-LIN/03	Caratterizzante	Unico
Letteratura Inglese		12	60	1a	L-LIN/10	Caratterizzante	Unico
Letteratura Italiana		12	60	1a	L-FIL-LET/10	Caratterizzante	Unico
Letteratura Italiana II	Parte 1	6	30	2a	L-FIL-LET/10	Caratterizzante	Duplici – Corso integrato (Parte 1 e Parte 2)
Letteratura Italiana II	Parte 2	6	30	2a	L-FIL-LET/10	Caratterizzante	Duplici – Corso integrato (Parte 1 e Parte 2)
Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea		12	60	1a	L-FIL-LET/11	Caratterizzante	Unico
Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea II		12	60	2a	L-FIL-LET/11	Caratterizzante	Unico
Letteratura Latina		12	60	1a	L-FIL-LET/04	Affine/Integrativo	Unico
Letteratura Latina Medievale e Umanistica		12	60	1a	L-FIL-LET/08	Affine/Integrativo	Unico
Letteratura Russa		12	60	1a	L-LIN/21	Caratterizzante	Unico
Letteratura Spagnola		12	60	1a	L-LIN/05	Caratterizzante	Unico
Letteratura Tedesca		12	60	1a	L-LIN/13	Caratterizzante	Unico
Letterature Anglo-Americane		12	60	1a	L-LIN/11	Affine/Integrativo	Unico
Letterature Comparate		12	60	1a	L-FIL-LET/14	Affine/Integrativo	Unico
Letterature Ispano-Americane		12	60	1a	L-LIN/06	Affine/Integrativo	Unico
Linguistica Generale I	Parte 1	6	30	1a	L-LIN/01	Caratterizzante	Duplici – Corso integrato (Parte 1 e Parte 2)
Linguistica Generale I	Parte 2	6	30	1a	L-LIN/01	Caratterizzante	Duplici – Corso integrato (Parte 1 e Parte 2)
Linguistica Generale II	Parte 1	6	30	2a	L-LIN/01	Caratterizzante	Duplici – Corso integrato (Parte 1 e Parte 2)
Linguistica Generale II	Parte 2	6	30	2a	L-LIN/01	Caratterizzante	Duplici – Corso integrato (Parte 1 e Parte 2)
Paleografia Latina e Codicologia		12	60	1a	M-STO/09	Affine/Integrativo	Unico

Denominazione		CFU	ORE	Anno	SSD	Ambito	Moduli
Sociolinguistica		12	60	2a	L-LIN/01	Caratterizzante	Unico
Storia del Cinema		12	60	1a	L-ART/06	Affine/Integrativo	Unico
Storia della Critica Letteraria		12	60	1a	L-FIL-LET/14	Affine/Integrativo	Unico
Storia della Lingua Italiana	Parte 1	6	30	1a	L-FIL-LET/12	Caratterizzante	Duplica (corso integrato: Parte 1 e Parte2)
Storia della Lingua Italiana	Parte 2	6	30	1a	L-FIL-LET/12	Caratterizzante	Duplica (corso integrato: Parte 1 e Parte2)
Storia della Lingua Italiana II	Parte 1	6	30	2a	L-FIL-LET/12	Caratterizzante	Duplica – Corso integrato (Parte 1 e Parte 2)
Storia della Lingua Italiana II	Parte 2	6	30	2a	L-FIL-LET/12	Caratterizzante	Duplica – Corso integrato (Parte 1 e Parte 2)
Storia della Musica		12	60	1a	L-ART/07	Affine/Integrativo	Unico
Storia e Conservazione del Patrimonio Librario		12	60	1a	M-STO/08	Affine/Integrativo	Unico
Storia Romana		12	60	1a	L-ANT/03	Affine/Integrativo	Unico
Ulteriori conoscenze linguistiche: Laboratorio		4	32	2a	Non Definibile	Art. 10, c. 5, lett. D)	Unico
Attività formativa a scelta dello studente		12	60	2a	Non Definibile	Art. 10, c. 5, lett. A)	Unico
Prova finale		20	0	2a	Non Definibile	Art. 10, c. 5, lett. C)	Unico

Insegnamento: DIALETTOLOGIA ITALIANA Dialettologia italiana: (Parte 1) Dialettologia italiana: (Parte 2)	
SSD: L-FIL-LET/12	CFU: 12 (6+6)
Anno di corso: Secondo	Tipologia di Attività Formativa: B Caratterizzante
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento è coerente con gli studi sulla lingua italiana e sui dialetti parlati in Italia, con riferimento alla loro storia, alle strutture fonetiche, fonologiche, morfologiche, sintattiche e lessicologiche, all'evoluzione di tali sistemi, agli usi sociali e agli assetti geolinguistici, alla lingua letteraria e alle sue strutture formali (compresa la metrica), alla lessicografia storica e sincronica e alla grammaticografia, nonché ai problemi e metodologie di didattica della lingua italiana per italiani e per stranieri e all'analisi linguistica e informatica di testi e corpora.	
Obiettivi formativi: L'insegnamento mira all'approfondimento delle metodologie e delle tematiche relative al settore scientifico disciplinare attraverso corsi monografici capaci di illustrare la storia e le dinamiche linguistiche dei dialetti italiani dall'età medievale a quella contemporanea, attraverso indagini testuali che si avvalgono di accurati e specifici strumenti di analisi. La puntuale descrizione delle morfologie testuali si coniugherà alla capacità di contestualizzazione e interpretazione dei fenomeni storico-linguistici. Lo studente sarà in grado di descrivere, contestualizzare e interpretare accuratamente testi, fenomeni e strutture relativi alla storia della dialettologia italiana dal Medioevo all'età contemporanea. Le capacità acquisite consentiranno al laureato in Filologia Moderna di muoversi con sicurezza nel vastissimo repertorio della produzione dialettale italiana, e di possedere abilità e competenze utilizzabili nell'insegnamento della lingua italiana.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna	
Propedeuticità in uscita: Nessuna	
Modalità di svolgimento della prova di esame: Orale	

Insegnamento: ESTETICA DELLA LETTERATURA	
SSD: M-FIL/04	CFU: 12
Anno di corso: Primo	Tipologia di Attività Formativa: C Affini e integrative
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore si interessa all'attività scientifica e didattico-formativa nei campi che hanno le competenze che, in connessione tra loro o in modo indipendente, secondo specifiche tradizioni storiche e teoriche, intrecciano riflessione filosofica, pratiche delle arti della letteratura e dei media (Estetica). In questo contesto il settore articola competenze sui saperi delle differenti tradizioni artistiche e sulle loro riformulazioni epistemiche, considerandole dal punto di vista storico-filosofico e letterario; riflette sulle diverse modalità e articolazioni che la ricerca teorica sulla letteratura	

possono assumere, affrontando il ruolo che la dimensione estetica riveste nel contesto storico di altri ambiti significativi dell'esperienza e della riflessione umana.

Obiettivi formativi:

Il corso mira, attraverso la trattazione di un tema monografico, alla acquisizione di una metodologia e di una conoscenza specialistica della disciplina.

Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo che saranno proposti consentiranno al discente di comprendere anche in contesti teorici e pratici nuovi gli snodi della disciplina e di applicare le abilità di conoscenza e comprensione acquisite anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante il corso e nei quali potrà imbattersi nel corso della sua vita professionale.

Propedeuticità in ingresso:

Nessuna

Propedeuticità in uscita:

Nessuna

Modalità di svolgimento della prova di esame:

Orale

Insegnamento:

FILOLOGIA CLASSICA

SSD:

L-FIL-LET/05

CFU:

12

Anno di corso:

Primo

Tipologia di Attività Formativa:

C

Affini e integrative

Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:

La filologia classica comprende gli studi che applicano a testi antichi, greci e latini, i metodi della ricerca filologica, in aspetti e settori che richiedano competenza contemporaneamente nei due campi della letteratura classica, nonché le ricerche sul teatro antico greco e latino, sulla fortuna della cultura antica, sulla storia degli studi classici e sulla didattica delle lingue classiche.

Obiettivi formativi:

Il corso mira, attraverso la trattazione di un tema monografico, alla acquisizione di una metodologia e di una conoscenza specialistica della disciplina.

Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo che saranno proposti consentiranno al discente di comprendere anche in contesti teorici e pratici nuovi gli snodi della disciplina e di applicare le abilità di conoscenza e comprensione acquisite anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante il corso e nei quali potrà imbattersi nel corso della sua vita professionale.

Propedeuticità in ingresso:

Nessuna

Propedeuticità in uscita:

Nessuna

Modalità di svolgimento della prova di esame:

Orale

Insegnamento:

FILOLOGIA DANTESCA

SSD: L-FIL-LET/13		CFU: 12
Anno di corso: Secondo	Tipologia di Attività Formativa: B Caratterizzante	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento intende offrire un'attività didattico-formativa nel campo degli studi di filologia della letteratura italiana condotti con una metodologia filologica integrale, aperta agli aspetti formali, materiali e storico-letterari dei testi dal Medioevo all'età contemporanea, riservando particolare attenzione all'opera di Dante e alla produzione medievale e umanistico-rinascimentale, in quanto momenti fondanti della tradizione letteraria italiana.		
Obiettivi formativi: L'insegnamento mira, attraverso corsi monografici ed esperienze seminariali di indagini sul campo, all'approfondimento delle tematiche e delle metodologie relative al settore scientifico disciplinare. In particolare, gli studenti acquisiranno metodologie e competenze specialistiche, nonché un lessico tecnico nell'ambito della critica testuale e dell'ecdotica dantesca. Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo proposti nell'ambito della filologia dantesca metteranno gli allievi nella condizione di comprendere, analizzare correttamente e risolvere questioni filologiche anche in contesti teorici e pratici nuovi, applicando tali abilità anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante i corsi e nei quali potrà verosimilmente imbattersi nel corso della sua vita professionale.		
Propedeuticità in ingresso: Nessuna		
Propedeuticità in uscita: Nessuna		
Modalità di svolgimento della prova di esame: Orale		

Insegnamento: FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA		
SSD: L-FIL-LET/09		CFU: 12
Anno di corso: Primo	Tipologia di Attività Formativa: B Caratterizzante	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento riguarda il campo delle origini e lo sviluppo delle lingue e delle letterature romanze con speciale riguardo ai secoli medievali, valutate anche con l'impiego di metodologie filologiche e linguistiche e con particolare attenzione agli aspetti comparatistici.		
Obiettivi formativi: L'insegnamento mira, attraverso corsi monografici ed esperienze seminariali di indagini sul campo, all'approfondimento delle tematiche e delle metodologie relative al settore scientifico disciplinare. In particolare, gli studenti acquisiranno metodologie e competenze specialistiche, nonché un lessico tecnico nell'ambito della critica testuale e dell'ecdotica romanza. Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo proposti nell'ambito della filologia romanza metteranno gli allievi nella condizione di comprendere, analizzare correttamente e risolvere questioni filologiche anche in contesti teorici e pratici nuovi, applicando tali abilità anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante i corsi e nei quali potrà verosimilmente imbattersi nel corso della sua vita professionale.		

Propedeuticità in ingresso: Nessuna Propedeuticità in uscita: Nessuna
Modalità di svolgimento della prova di esame: Orale

Insegnamento: FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA II Filologia e Linguistica Romanza II: (Parte 1) Filologia e Linguistica Romanza II: (Parte 2)	
SSD: L-FIL-LET/09	CFU: 12 (6+6)
Anno di corso: Secondo	Tipologia di Attività Formativa: B Caratterizzante
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento si interessa alle origini e allo sviluppo delle lingue e delle letterature romanze con speciale riguardo ai secoli medievali, valutate anche con l'impiego di metodologie filologiche e linguistiche e con particolare attenzione agli aspetti comparatistici. Parte 1: Strumenti e metodi della ricerca in filologia romanza Parte 2: Applicazioni digitali per la filologia romanza	
Obiettivi formativi: L'insegnamento mira, attraverso corsi monografici ed esperienze seminariali di indagini sul campo, all'approfondimento delle tematiche e delle metodologie relative al settore scientifico disciplinare. In particolare, gli studenti acquisiranno metodologie e competenze specialistiche, nonché un lessico tecnico nell'ambito della critica testuale e dell'ecdotica romanza. Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo proposti nell'ambito della filologia romanza metteranno gli allievi nella condizione di comprendere, analizzare correttamente e risolvere questioni filologiche anche in contesti teorici e pratici nuovi, applicando tali abilità anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante i corsi e nei quali potrà verosimilmente imbattersi nel corso della sua vita professionale.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna Propedeuticità in uscita: Nessuna	
Modalità di svolgimento della prova di esame: Orale	

Insegnamento: FILOLOGIA IBEROROMANZA	
SSD: L-FIL-LET/09	CFU: 12
Anno di corso: Primo	Tipologia di Attività Formativa: B Caratterizzante

<p>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento riguarda il campo delle origini e lo sviluppo delle lingue e delle letterature romanze di area iberica con speciale riguardo ai secoli medievali, valutate anche con l'impiego di metodologie filologiche e linguistiche e con particolare attenzione agli aspetti comparatistici.</p>
<p>Obiettivi formativi: L'insegnamento mira, attraverso corsi monografici ed esperienze seminariali di indagini sul campo, all'approfondimento delle tematiche e delle metodologie relative al settore scientifico disciplinare. In particolare, gli studenti acquisiranno metodologie e competenze specialistiche, nonché un lessico tecnico nell'ambito della critica testuale e dell'ecdotica romanza relativo all'ambito iberico. Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo proposti nell'ambito della filologia iberoromanza metteranno gli allievi nella condizione di comprendere, analizzare correttamente e risolvere questioni filologiche anche in contesti teorici e pratici nuovi, applicando tali abilità anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante i corsi e nei quali potrà verosimilmente imbattersi nel corso della sua vita professionale.</p>
<p>Propedeuticità in ingresso: Nessuna</p> <p>Propedeuticità in uscita: Nessuna</p>
<p>Modalità di svolgimento della prova di esame: Orale</p>

<p>Insegnamento: FILOLOGIA ITALIANA</p>	
<p>SSD: L-FIL-LET/13</p>	<p>CFU: 12</p>
<p>Anno di corso: Primo</p>	<p>Tipologia di Attività Formativa: B Caratterizzante</p>
<p>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento intende offrire un'attività didattico-formativa nel campo degli studi di filologia della letteratura italiana condotti con una metodologia filologica integrale, aperta agli aspetti formali, materiali e storico-letterari dei testi dal Medioevo all'età contemporanea, riservando particolare attenzione all'opera di Dante e alla produzione medievale e umanistico-rinascimentale, in quanto momenti fondanti della tradizione letteraria italiana.</p>	
<p>Obiettivi formativi: L'insegnamento mira, attraverso corsi monografici ed esperienze seminariali di indagini sul campo, all'approfondimento delle tematiche e delle metodologie relative al settore scientifico disciplinare. In particolare, gli studenti acquisiranno metodologie e competenze specialistiche, nonché un lessico tecnico nell'ambito della critica testuale e dell'ecdotica italiana. Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo proposti nell'ambito della filologia italiana metteranno gli allievi nella condizione di comprendere, analizzare correttamente e risolvere questioni filologiche anche in contesti teorici e pratici nuovi, applicando tali abilità anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante i corsi e nei quali potrà verosimilmente imbattersi nel corso della sua vita professionale.</p>	
<p>Propedeuticità in ingresso: Nessuna</p> <p>Propedeuticità in uscita: Nessuna</p>	
<p>Modalità di svolgimento della prova di esame: Orale</p>	

--

Insegnamento: FILOLOGIA ITALIANA II	
SSD: L-FIL-LET/13	CFU: 12
Anno di corso: Secondo	Tipologia di Attività Formativa: B Caratterizzante
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento intende offrire un'attività didattico-formativa nel campo degli studi di filologia della letteratura italiana condotti con una metodologia filologica integrale, aperta agli aspetti formali, materiali e storico-letterari dei testi dal Medioevo all'età contemporanea, riservando particolare attenzione all'opera di Dante e alla produzione medievale e umanistico-rinascimentale, in quanto momenti fondanti della tradizione letteraria italiana.	
Obiettivi formativi: L'insegnamento mira, attraverso corsi monografici ed esperienze seminariali di indagini sul campo, all'approfondimento delle tematiche e delle metodologie relative al settore scientifico disciplinare. In particolare, gli studenti acquisiranno metodologie e competenze specialistiche, nonché un lessico tecnico nell'ambito della critica testuale e dell'ecdotica italiana. Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo proposti nell'ambito della filologia italiana metteranno gli allievi nella condizione di comprendere, analizzare correttamente e risolvere questioni filologiche anche in contesti teorici e pratici nuovi, applicando tali abilità anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante i corsi e nei quali potrà verosimilmente imbattersi nel corso della sua vita professionale.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna	
Propedeuticità in uscita: Nessuna	
Modalità di svolgimento della prova di esame: Orale	

Insegnamento: LETTERATURA DEL RINASCIMENTO Letteratura del Rinascimento: (Parte 1) Letteratura del Rinascimento: (Parte 2)	
SSD: L-FIL-LET/10	CFU: 12 (6+6)
Anno di corso: Secondo	Tipologia di Attività Formativa: B Caratterizzante
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento comprende gli studi sulle opere e le culture letterarie dalle origini della lingua italiana all'età contemporanea e sui relativi autori, nonché quelli sulle opere in altra lingua prodotte nell'ambito del medesimo contesto storico-geografico, con riferimento ai diversi modi e generi letterari, alle metodologie di ricerca, alla storia della disciplina, a quella della critica e delle poetiche e alle tecniche didattiche di trasmissione delle conoscenze relative al settore.	
Obiettivi formativi:	

<p>L'insegnamento mira all'approfondimento delle metodologie e delle tematiche relative al settore scientifico disciplinare attraverso corsi monografici capaci di illustrare la storia letteraria italiana di età rinascimentale, attraverso indagini testuali che si avvalgono di accurati e specifici strumenti di analisi. La puntuale descrizione delle morfologie testuali si coniugherà alla capacità di contestualizzazione e interpretazione dei fenomeni storico-letterari con particolare attenzione alle grandi opere della tradizione letteraria rinascimentale e di Antico Regime.</p> <p>Lo studente sarà in grado di descrivere, contestualizzare e interpretare accuratamente testi, fenomeni e strutture relative alla storia letteraria italiana rinascimentale. Le capacità acquisite consentiranno al laureato in Filologia Moderna di muoversi con sicurezza nel vastissimo repertorio della produzione letteraria italiana rinascimentale, e di possedere abilità e competenze utilizzabili nell'insegnamento della letteratura italiana.</p>
<p>Propedeuticità in ingresso: Nessuna</p> <p>Propedeuticità in uscita: Nessuna</p>
<p>Modalità di svolgimento della prova di esame: Orale</p>

<p>Insegnamento: LETTERATURA FRANCESE</p>	
<p>SSD: L-LIN/03</p>	<p>CFU: 12</p>
<p>Anno di corso: Primo</p>	<p>Tipologia di Attività Formativa: B Caratterizzante</p>
<p>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Studi sulla cultura e sulle opere letterarie in lingua francese relative all'età contemporanea e quelli sui relativi autori, tanto della madre patria quanto dei vari paesi francofoni in Europa e negli altri continenti, studi condotti con le metodologie della ricerca filologica, linguistica, storico-letteraria e critico-letteraria, con particolare riguardo alla comprensione critica, attraverso lo studio dei testi originali, con approfondimento degli aspetti linguistici e retorici e delle dimensioni tematiche, figurative e formali.</p>	
<p>Obiettivi formativi: L'insegnamento mira attraverso un corso monografico, all'approfondimento delle tematiche relative ai settori scientifico-disciplinari interessati. In particolare, gli studenti saranno in grado di leggere, comprendere e descrivere strutture formali e tematiche dei testi della tradizione letteraria francese, contestualizzandoli e fornendone accurate interpretazioni in dialettico confronto con le più recenti acquisizioni critiche. Gli studenti saranno in grado di comprendere, descrivere e interpretare in modo autonomo, anche in contesti teorici e pratici nuovi, testi e snodi della storia letteraria francese e di connetterli in prospettiva comparata ad altre letterature. Saranno inoltre in grado di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità a specialisti e a non specialisti le loro conoscenze e le loro prospettive interpretative.</p>	
<p>Propedeuticità in ingresso: Nessuna</p> <p>Propedeuticità in uscita: Nessuna</p>	
<p>Modalità di svolgimento della prova di esame: Orale</p>	

Insegnamento: LETTERATURA INGLESE	
SSD: L-LIN/10	CFU: 12
Anno di corso: Primo	Tipologia di Attività Formativa: B Caratterizzante
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento riguarda le culture e le opere letterarie in lingua inglese dal Medioevo all'età contemporanea, avvalendosi delle metodologie della ricerca filologica, linguistica, storico-culturale e critico-letteraria, con particolare riguardo alla comprensione critica, attraverso l'analisi dei testi originali, con approfondimento degli aspetti linguistici e retorici e delle dimensioni tematiche, figurative e formali.	
Obiettivi formativi: L'insegnamento mira attraverso un corso monografico, all'approfondimento delle tematiche relative ai settori scientifico-disciplinari interessati. In particolare, gli studenti saranno in grado di leggere, comprendere e descrivere strutture formali e tematiche dei testi della tradizione letteraria inglese, contestualizzandoli e fornendone accurate interpretazioni in dialettico confronto con le più recenti acquisizioni critiche. Gli studenti saranno in grado di comprendere, descrivere e interpretare in modo autonomo, anche in contesti teorici e pratici nuovi, testi e snodi della storia letteraria inglese e di connetterli in prospettiva comparata ad altre letterature. Saranno inoltre in grado di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità a specialisti e a non specialisti le loro conoscenze e le loro prospettive interpretative.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna	
Propedeuticità in uscita: Nessuna	
Modalità di svolgimento della prova di esame: Orale	

Insegnamento: LETTERATURA ITALIANA	
SSD: L-FIL-LET/10	CFU: 12
Anno di corso: Primo	Tipologia di Attività Formativa: B Caratterizzante
Comprende gli studi sulle opere e le culture letterarie dalle origini della lingua italiana all'età contemporanea e sui relativi autori, nonché quelli sulle opere in altra lingua prodotte nell'ambito del medesimo contesto storico-geografico, con riferimento ai diversi modi e generi letterari, alle metodologie di ricerca, alla storia della disciplina, a quella della critica e delle poetiche e alle tecniche didattiche di trasmissione delle conoscenze relative al settore.	
Obiettivi formativi: L'insegnamento mira all'approfondimento delle metodologie e delle tematiche relative al settore scientifico disciplinare attraverso corsi monografici capaci di illustrare la storia letteraria italiana dall'età medievale a quella contemporanea, attraverso indagini testuali che si avvalgano di accurati e specifici strumenti di analisi. La puntuale descrizione delle morfologie testuali si coniugherà alla capacità di contestualizzazione e interpretazione dei fenomeni storico-letterari con particolare attenzione alle grandi opere della tradizione letteraria.	

Lo studente sarà in grado di descrivere, contestualizzare e interpretare accuratamente testi, fenomeni e strutture relative alla storia letteraria italiana dal Medioevo all'età contemporanea. Le capacità acquisite consentiranno al laureato in Filologia Moderna di muoversi con sicurezza nel vastissimo repertorio della produzione letteraria italiana, e di possedere abilità e competenze utilizzabili nell'insegnamento della letteratura italiana.
Propedeuticità in ingresso: Nessuna Propedeuticità in uscita: Nessuna
Modalità di svolgimento della prova di esame: Orale

Insegnamento: LETTERATURA ITALIANA II Letteratura Italiana II (Parte 1) Letteratura Italiana II (Parte 2)	
SSD: L-FIL-LET/10	CFU: 12 (6+6)
Anno di corso: Secondo	Tipologia di Attività Formativa: B Caratterizzante
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento comprende gli studi sulle opere e le culture letterarie dalle origini della lingua italiana all'età contemporanea e sui relativi autori, nonché quelli sulle opere in altra lingua prodotte nell'ambito del medesimo contesto storico-geografico, con riferimento ai diversi modi e generi letterari, alle metodologie di ricerca, alla storia della disciplina, a quella della critica e delle poetiche e alle tecniche didattiche di trasmissione delle conoscenze relative al settore.	
Obiettivi formativi: L'insegnamento mira all'approfondimento delle metodologie e delle tematiche relative al settore scientifico disciplinare attraverso corsi monografici capaci di illustrare la storia letteraria italiana dall'età medievale a quella contemporanea, attraverso indagini testuali che si avvalgano di accurati e specifici strumenti di analisi. La puntuale descrizione delle morfologie testuali si coniugherà alla capacità di contestualizzazione e interpretazione dei fenomeni storico-letterari con particolare attenzione alle grandi opere della tradizione letteraria. Lo studente sarà in grado di descrivere, contestualizzare e interpretare accuratamente testi, fenomeni e strutture relative alla storia letteraria italiana dal Medioevo all'età contemporanea. Le capacità acquisite consentiranno al laureato in Filologia Moderna di muoversi con sicurezza nel vastissimo repertorio della produzione letteraria italiana, e di possedere abilità e competenze utilizzabili nell'insegnamento della letteratura italiana.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna Propedeuticità in uscita: Nessuna	
Modalità di svolgimento della prova di esame: Orale	

Insegnamento: LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA
--

SSD: L-FIL-LET/11		CFU: 12
Anno di corso: Primo	Tipologia di Attività Formativa: B Caratterizzante	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento comprende gli studi sulle opere letterarie degli ultimi due secoli nella lingua e nei dialetti italiani e sui relativi autori nonché sulle opere di autori italiani in lingue straniere, con particolare riferimento alla letteratura novecentesca nei suoi diversi modi e generi, studi condotti, con riferimento ai problemi storici e teorici posti dalla modernità letteraria, secondo le metodologie proprie della critica storico-letteraria congiunte alle competenze e prospettive della critica militante.		
Obiettivi formativi: L'insegnamento mira all'approfondimento delle metodologie e delle tematiche relative al settore scientifico disciplinare attraverso corsi monografici capaci di illustrare la storia letteraria italiana di età contemporanea, attraverso indagini testuali che si avvalgano di accurati e specifici strumenti di analisi. La puntuale descrizione delle morfologie testuali si coniugherà alla capacità di contestualizzazione e interpretazione dei fenomeni storico-letterari con particolare attenzione alle grandi opere della tradizione letteraria contemporanea. Lo studente sarà in grado di descrivere, contestualizzare e interpretare accuratamente testi, fenomeni e strutture relative alla storia letteraria italiana di età contemporanea. Le capacità acquisite consentiranno al laureato in Filologia Moderna di muoversi con sicurezza nel vastissimo repertorio della produzione letteraria italiana contemporanea, e di possedere abilità e competenze utilizzabili nell'insegnamento della letteratura italiana contemporanea.		
Propedeuticità in ingresso: Nessuna		
Propedeuticità in uscita: Nessuna		
Modalità di svolgimento della prova di esame: Orale		

Insegnamento: LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA II		
SSD: L-FIL-LET/11		CFU: 12
Anno di corso: Secondo	Tipologia di Attività Formativa: B Caratterizzante	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento comprende gli studi sulle opere letterarie degli ultimi due secoli nella lingua e nei dialetti italiani e sui relativi autori nonché sulle opere di autori italiani in lingue straniere, con particolare riferimento alla letteratura novecentesca nei suoi diversi modi e generi, studi condotti, con riferimento ai problemi storici e teorici posti dalla modernità letteraria, secondo le metodologie proprie della critica storico-letteraria congiunte alle competenze e prospettive della critica militante.		
Obiettivi formativi: L'insegnamento mira all'approfondimento delle metodologie e delle tematiche relative al settore scientifico disciplinare attraverso corsi monografici capaci di illustrare la storia letteraria italiana di età contemporanea, attraverso indagini testuali che si avvalgano di accurati e specifici strumenti di analisi. La puntuale descrizione delle morfologie testuali si coniugherà alla capacità di contestualizzazione e interpretazione dei fenomeni storico-letterari con particolare attenzione alle grandi opere della tradizione letteraria contemporanea.		

Lo studente sarà in grado di descrivere, contestualizzare e interpretare accuratamente testi, fenomeni e strutture relative alla storia letteraria italiana di età contemporanea. Le capacità acquisite consentiranno al laureato in Filologia Moderna di muoversi con sicurezza nel vastissimo repertorio della produzione letteraria italiana contemporanea, e di possedere abilità e competenze utilizzabili nell'insegnamento della letteratura italiana contemporanea.
Propedeuticità in ingresso: Nessuna Propedeuticità in uscita: Nessuna
Modalità di svolgimento della prova di esame: Orale

Insegnamento: LETTERATURA LATINA	
SSD: L-FIL-LET/04	CFU: 12
Anno di corso: Primo	Tipologia di Attività Formativa: C Affini e integrative
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento comprende gli studi filologici e letterari sulle opere in lingua latina e sui relativi autori dalle origini alla fine dell'èvo antico, compresa l'età degli stati romano barbarici, studi condotti con gli strumenti propri e le metodologie della ricerca filologica, linguistica e critico-letteraria, con riferimento alla lingua latina e alla sua storia, nonché quelli sulle tecniche didattiche di trasmissione delle conoscenze relative al settore.	
Obiettivi formativi: Attraverso la trattazione di un tema monografico gli studenti acquisiranno le competenze e le tecniche necessarie alla comprensione e all'esegesi dei testi latini. Saranno pertanto in grado di interrogare le fonti, di riconoscere le strategie retorico-discorsive utilizzate e di individuare i filoni ideologici dei testi alla luce del contesto storico e dello sviluppo diacronico della letteratura latina nel suo complesso. Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo che saranno proposti consentiranno al discente di comprendere anche in contesti teorici e pratici nuovi gli snodi della disciplina e di applicare le abilità di conoscenza e comprensione acquisite anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante il corso e nei quali potrà imbattersi nel corso della sua vita professionale.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna Propedeuticità in uscita: Nessuna	
Modalità di svolgimento della prova di esame: Orale	

Insegnamento: LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA	
SSD: L-FIL-LET/08	CFU: 12
Anno di corso:	Tipologia di Attività Formativa:

Primo	C Affini e integrative
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Attraverso il riferimento costante ai testi appartenenti a tutti i generi letterari e l'impiego delle metodologie della ricerca filologica, linguistica e critico-letteraria il corso ha lo scopo di fornire una conoscenza delle opere in lingua latina dalla fine dell'evo antico all'età umanistica e dei relativi autori.	
Obiettivi formativi: Attraverso un corso monografico lo studente acquisirà tutti gli elementi necessari per una conoscenza generale della storia della letteratura e della lingua latina medievale e umanistica. L'azione didattica in particolare si concentrerà intorno a due poli: uno di tipo storico-letterario, con particolare riferimento allo studio dei generi mediolatini e umanistici; un secondo di tipo maggiormente filologico, con lettura e discussione dei testi e delle modalità della loro trasmissione. Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo che saranno proposti consentiranno al discente di comprendere anche in contesti teorici e pratici nuovi gli snodi della disciplina e di applicare le abilità di conoscenza e comprensione acquisite anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante il corso e nei quali potrà imbattersi nel corso della sua vita professionale.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna Propedeuticità in uscita: Nessuna	
Modalità di svolgimento della prova di esame: Orale	

Insegnamento: LETTERATURA RUSSA	
SSD: L-LIN/21	CFU: 12
Anno di corso: Primo	Tipologia di Attività Formativa: B Caratterizzante
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il corso si propone di fornire una serie di nozioni di base riguardanti i principali aspetti della civiltà russa e un panorama diacronico dei principali temi. Generi e problemi della letteratura russa, oltre che un esame sintetico delle vicende storiche che hanno caratterizzato la formazione dello stato russo (con particolare evidenza per le circostanze relative allo sviluppo di una spiritualità autoctona).	
Obiettivi formativi: Il corso mira, attraverso la trattazione di un tema monografico, alla acquisizione di una metodologia e di una conoscenza specialistica della disciplina. Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo che saranno proposti consentiranno al discente di comprendere anche in contesti teorici e pratici nuovi gli snodi della disciplina e di applicare le abilità di conoscenza e comprensione acquisite anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante il corso e nei quali potrà imbattersi nel corso della sua vita professionale.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna Propedeuticità in uscita: Nessuna	
Modalità di svolgimento della prova di esame: Orale	

--

Insegnamento: LETTERATURA SPAGNOLA	
SSD: L-LIN/05	CFU: 12
Anno di corso: Primo	Tipologia di Attività Formativa: B Caratterizzante
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento comprende gli studi sulla cultura e sulle opere letterarie in lingua spagnola dal Medioevo all'età contemporanea e quelli sui relativi autori, tanto della madre patria quanto dei vari paesi di lingua spagnola ad eccezione di quelli americani, studi condotti con le metodologie della ricerca filologica, linguistica e critico-letteraria, con particolare riguardo alla comprensione critica, attraverso lo studio dei testi originali con approfondimento degli aspetti linguistici e retorici e delle dimensioni tematiche, figurative e formali, e con attenzione alle problematiche della didattica.	
Obiettivi formativi: L'insegnamento mira attraverso un corso monografico, all'approfondimento delle tematiche relative ai settori scientifico-disciplinari interessati. In particolare, gli studenti saranno in grado di leggere, comprendere e descrivere strutture formali e tematiche dei testi della tradizione letteraria spagnola, contestualizzandoli e fornendone accurate interpretazioni in dialettico confronto con le più recenti acquisizioni critiche. Gli studenti saranno in grado di comprendere, descrivere e interpretare in modo autonomo, anche in contesti teorici e pratici nuovi, testi e snodi della storia letteraria spagnola e di connetterli in prospettiva comparata ad altre letterature. Saranno inoltre in grado di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità a specialisti e a non specialisti le loro conoscenze e le loro prospettive interpretative.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna	
Propedeuticità in uscita: Nessuna	
Modalità di svolgimento della prova di esame: Orale	

Insegnamento: LETTERATURA TEDESCA	
SSD: L-LIN/13	CFU: 12
Anno di corso: Primo	Tipologia di Attività Formativa: B Caratterizzante
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Comprende gli studi sulla cultura e le opere letterarie in lingua tedesca, nonché quelli sulla lingua e letteratura yiddish, dalle rispettive origini all'età contemporanea e quelli sui relativi autori, in tutti i paesi di lingua tedesca, studi condotti con le metodologie della ricerca filologica, linguistica e critico-letteraria, con particolare riguardo alla comprensione critica.	
Obiettivi formativi:	

Il corso mira, attraverso la trattazione di un tema monografico, alla acquisizione di una metodologia e di una conoscenza specialistica della disciplina.

Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo che saranno proposti consentiranno al discente di comprendere anche in contesti teorici e pratici nuovi gli snodi della disciplina e di applicare le abilità di conoscenza e comprensione acquisite anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante il corso e nei quali potrà imbattersi nel corso della sua vita professionale.

Propedeuticità in ingresso:

Nessuna

Propedeuticità in uscita:

Nessuna

Modalità di svolgimento della prova di esame:

Orale

Insegnamento:

LETTERATURE ANGLO-AMERICANE

SSD:

L-LIN/11

CFU:

12

Anno di corso:

Primo

Tipologia di Attività Formativa:

C

Affini e integrative

Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:

L'insegnamento si propone di introdurre gli studenti alle letterature angloamericane fornendo un excursus che metta in luce l'evolversi delle principali scelte formali da parte degli scrittori anglo-americani in un'ottica diacronica. Le scelte formali verranno presentate come risposte specifiche alle esigenze che via via emergono dall'evolversi del contesto socioculturale statunitense.

Obiettivi formativi:

Il corso mira, attraverso la trattazione di un tema monografico, alla acquisizione di una metodologia e di una conoscenza specialistica della disciplina.

Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo che saranno proposti consentiranno al discente di comprendere anche in contesti teorici e pratici nuovi gli snodi della disciplina e di applicare le abilità di conoscenza e comprensione acquisite anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante il corso e nei quali potrà imbattersi nel corso della sua vita professionale.

Propedeuticità in ingresso:

Nessuna

Propedeuticità in uscita:

Nessuna

Modalità di svolgimento della prova di esame:

Orale

Insegnamento:

LETTERATURE COMPARATE

SSD:

L-FIL-LET/14

CFU:

12

Anno di corso: Primo	Tipologia di Attività Formativa: C Affini e integrative
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento comprende gli studi che affrontano a livello teorico ed ermeneutico il problema generale della letteratura, dei generi, della produzione, diffusione e valutazione dei testi, e quello del confronto fra testi appartenenti a diverse letterature e culture, anche ai fini della loro resa letteraria in una lingua diversa da quella in cui sono stati elaborati.	
Obiettivi formativi: Il corso mira, attraverso la trattazione di un tema monografico, alla acquisizione di una metodologia e di una conoscenza specialistica della disciplina. Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo che saranno proposti consentiranno al discente di comprendere anche in contesti teorici e pratici nuovi gli snodi della disciplina e di applicare le abilità di conoscenza e comprensione acquisite anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante il corso e nei quali potrà imbattersi nel corso della sua vita professionale.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna Propedeuticità in uscita: Nessuna	
Modalità di svolgimento della prova di esame: Orale	

Insegnamento: LETTERATURE ISPANO-AMERICANE	
SSD: L-LIN/06	CFU: 12
Anno di corso: Primo	Tipologia di Attività Formativa: C Affini e integrative
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento comprende gli studi sulle culture e sulle opere letterarie in lingua spagnola, prodotte nel continente americano, condotti con le metodologie della ricerca filologica, linguistica e critico-letteraria, con particolare riguardo alla comprensione critica, attraverso l'analisi dei testi originali, delle dimensioni tematiche, figurative e formali, nonché gli studi sulle caratteristiche grammaticali assunte dalla lingua spagnola nei paesi ispano-americani, e con attenzione alle problematiche della didattica.	
Obiettivi formativi: Il corso mira, attraverso la trattazione di un tema monografico, alla acquisizione di una metodologia e di una conoscenza specialistica della disciplina. Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo che saranno proposti consentiranno al discente di comprendere anche in contesti teorici e pratici nuovi gli snodi della disciplina e di applicare le abilità di conoscenza e comprensione acquisite anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante il corso e nei quali potrà imbattersi nel corso della sua vita professionale.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna Propedeuticità in uscita: Nessuna	
Modalità di svolgimento della prova di esame: Orale	

--

Insegnamento: LINGUISTICA GENERALE I Linguistica Generale I: (Parte 1) Linguistica Generale I: (Parte 2)	
SSD: L-LIN/01	CFU: 12 (6+6)
Anno di corso: Primo	Tipologia di Attività Formativa: B Caratterizzante
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore L-LIN/01 comprende gli studi teorici sul linguaggio, la storia del pensiero linguistico e gli studi di linguistica storica, con riferimento ai problemi del mutamento e alle metodologie della comparazione e della ricostruzione; comprende inoltre lo studio della variazione linguistica, del plurilinguismo e del contatto linguistico, delle tematiche sociolinguistiche ed etnolinguistiche. Include, nell'ambito delle metodologie applicative del linguaggio, lo studio degli aspetti fono-acustici, morfosintattici e lessicografici anche con applicazioni descrittive a lingue e dialetti, nonché la psicolinguistica, lo studio delle patologie linguistiche, delle interazioni tra linguistica e informatica e delle problematiche dell'educazione alla linguistica. Comprende altresì lo studio delle lingue di ambito baltico e della relativa filologia. Parte 1: Metodi per l'analisi linguistica Parte 2: Applicazioni linguistiche all'analisi dei testi	
Obiettivi formativi: L'insegnamento mira, attraverso corsi monografici ed esperienze seminariali di indagini sul campo, all'approfondimento delle tematiche e delle metodologie relative al settore scientifico disciplinare. In particolare, gli studenti acquisiranno teorie e metodologie specialistiche della linguistica generale e capacità di ragionamento critico sia rispetto a problemi di analisi che di interpretazione di fenomeni linguistici, teoricamente e metodologicamente rilevanti. Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo proposti nell'ambito della linguistica generale metteranno gli allievi nella condizione di comprendere, analizzare correttamente e risolvere questioni linguistiche anche in contesti teorici e pratici nuovi, applicando tali abilità anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante i corsi e nei quali potrà verosimilmente imbattersi nel corso della sua vita professionale.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna Propedeuticità in uscita: Nessuna	
Modalità di svolgimento della prova di esame: Orale	

Insegnamento: LINGUISTICA GENERALE II Linguistica Generale II: (Parte 1) Linguistica Generale II: (Parte 2)	
SSD: L-LIN/01	CFU: 12 (6+6)
Anno di corso: Secondo	Tipologia di Attività Formativa: B

Caratterizzante
<p>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il corso sarà incentrato sulla variazione e il cambiamento linguistico, secondo quanto previsto dalla declaratoria qui di seguito riportata: <i>“Il settore L-LIN/01 comprende gli studi teorici sul linguaggio, la storia del pensiero linguistico e gli studi di linguistica storica, con riferimento ai problemi del mutamento e alle metodologie della comparazione e della ricostruzione; comprende inoltre lo studio della variazione linguistica”</i></p>
<p>Obiettivi formativi: L'insegnamento mira, attraverso corsi monografici ed esperienze seminariali di indagini sul campo, all'approfondimento delle tematiche e delle metodologie relative al settore scientifico disciplinare. In particolare, gli studenti acquisiranno teorie e metodologie specialistiche della linguistica e capacità di ragionamento critico sia rispetto a problemi di analisi che di interpretazione di fenomeni linguistici, teoricamente e metodologicamente rilevanti. Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo proposti nell'ambito della linguistica metteranno gli allievi nella condizione di comprendere, analizzare correttamente e risolvere questioni sociolinguistiche anche in contesti teorici e pratici nuovi, applicando tali abilità anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante i corsi e nei quali potrà verosimilmente imbattersi nel corso della sua vita professionale.</p>
<p>Propedeuticità in ingresso: Nessuna Propedeuticità in uscita: Nessuna</p>
<p>Modalità di svolgimento della prova di esame: Orale</p>

<p>Insegnamento: PALEOGRAFIA LATINA E CODICOLOGIA</p>	
<p>SSD: M-STO/09</p>	<p>CFU: 12</p>
<p>Anno di corso: Primo</p>	<p>Tipologia di Attività Formativa: C Affini e integrative</p>
<p>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Nel corso vengono prese in considerazione le testimonianze grafiche del mondo classico greco e latino e medievale con particolare riferimento agli ambiti filologici e storici.</p>	
<p>Obiettivi formativi: Il corso mira, attraverso la trattazione di un tema monografico, alla acquisizione di una metodologia e di una conoscenza specialistica della disciplina. Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo che saranno proposti consentiranno al discente di comprendere anche in contesti teorici e pratici nuovi gli snodi della disciplina e di applicare le abilità di conoscenza e comprensione acquisite anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante il corso e nei quali potrà imbattersi nel corso della sua vita professionale.</p>	
<p>Propedeuticità in ingresso: Nessuna Propedeuticità in uscita: Nessuna</p>	
<p>Modalità di svolgimento della prova di esame: Orale</p>	

Insegnamento: SOCIOLINGUISTICA	
SSD: L-LIN/01	CFU: 12
Anno di corso: Secondo	Tipologia di Attività Formativa: B Caratterizzante
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore L-LIN/01 comprende gli studi teorici sul linguaggio, la storia del pensiero linguistico e gli studi di linguistica storica, con riferimento ai problemi del mutamento e alle metodologie della comparazione e della ricostruzione; comprende inoltre lo studio della variazione linguistica, del plurilinguismo e del contatto linguistico, delle tematiche sociolinguistiche ed etnolinguistiche. Include, nell'ambito delle metodologie applicative del linguaggio, lo studio degli aspetti fonico-acustici, morfosintattici e lessicografici anche con applicazioni descrittive a lingue e dialetti, nonché la psicolinguistica, lo studio delle patologie linguistiche, delle interazioni tra linguistica e informatica e delle problematiche dell'educazione alla linguistica. Comprende altresì lo studio delle lingue di ambito baltico e della relativa filologia.	
Obiettivi formativi: L'insegnamento mira, attraverso corsi monografici ed esperienze seminariali di indagini sul campo, all'approfondimento delle tematiche e delle metodologie relative al settore scientifico disciplinare. In particolare, gli studenti acquisiranno teorie e metodologie specialistiche della sociolinguistica e capacità di ragionamento critico sia rispetto a problemi di analisi che di interpretazione di fenomeni linguistici, teoricamente e metodologicamente rilevanti. Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo proposti nell'ambito della sociolinguistica metteranno gli allievi nella condizione di comprendere, analizzare correttamente e risolvere questioni sociolinguistiche anche in contesti teorici e pratici nuovi, applicando tali abilità anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante i corsi e nei quali potrà verosimilmente imbattersi nel corso della sua vita professionale.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna	
Propedeuticità in uscita: Nessuna	
Modalità di svolgimento della prova di esame: Orale	

Insegnamento: STORIA DEL CINEMA	
SSD: L-ART/06	CFU: 12
Anno di corso: Primo	Tipologia di Attività Formativa: C Affini e integrative
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento comprende gli studi degli aspetti storici e teorici in particolare del cinema e di altri prodotti audiovisivi, con attenzione rivolta sia alla dimensione diacronica sia a quella sincronica. Oggetto di analisi sono specifiche cinematografie, l'apporto di singoli registi e film, con attenzione all'evoluzione del linguaggio cinematografico e audiovisivo, ai generi e alle forme.	

<p>Obiettivi formativi: Il corso mira, attraverso la trattazione di un argomento monografico, affondi tematici e/o relativi a questioni generali legati all'espressione artistica, anche in relazione alle altre arti, alla acquisizione di una metodologia e di una conoscenza specialistica della disciplina. Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo che saranno proposti consentiranno al discente di comprendere anche in contesti teorici e pratici nuovi gli snodi della disciplina e di applicare le abilità di conoscenza e comprensione acquisite anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante il corso e nei quali potrà imbattersi nel corso della sua vita professionale.</p>
<p>Propedeuticità in ingresso: Nessuna</p> <p>Propedeuticità in uscita: Nessuna</p>
<p>Modalità di svolgimento della prova di esame: Orale</p>

<p>Insegnamento: STORIA DELLA CRITICA LETTERARIA</p>	
<p>SSD: L-FIL-LET/14</p>	<p>CFU: 12</p>
<p>Anno di corso: Primo</p>	<p>Tipologia di Attività Formativa: C Affini e integrative</p>
<p>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento comprende gli studi che affrontano a livello teorico ed ermeneutico il problema generale della letteratura, dei generi, della produzione, diffusione e valutazione dei testi, e quello del confronto fra testi appartenenti a diverse letterature e culture, anche ai fini della loro resa letteraria in una lingua diversa da quella in cui sono stati elaborati.</p>	
<p>Obiettivi formativi: Il corso mira, attraverso la trattazione di un tema monografico, alla acquisizione di una metodologia e di una conoscenza specialistica della disciplina. Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo che saranno proposti consentiranno al discente di comprendere anche in contesti teorici e pratici nuovi gli snodi della disciplina e di applicare le abilità di conoscenza e comprensione acquisite anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante il corso e nei quali potrà imbattersi nel corso della sua vita professionale.</p>	
<p>Propedeuticità in ingresso: Nessuna</p> <p>Propedeuticità in uscita: Nessuna</p>	
<p>Modalità di svolgimento della prova di esame: Orale</p>	

<p>Insegnamento: STORIA DELLA LINGUA ITALIANA Storia della Lingua Italiana (Parte 1) Storia della Lingua Italiana (Parte 2)</p>
--

SSD: L-FIL-LET/12		CFU: 12 (6+6)
Anno di corso: Primo	Tipologia di Attività Formativa: B Caratterizzante	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento è coerente con gli studi sulla lingua italiana e sui dialetti parlati in Italia, con riferimento alla loro storia, alle strutture fonetiche, fonologiche, morfologiche, sintattiche e lessicologiche, all'evoluzione di tali sistemi, agli usi sociali e agli assetti geolinguistici, alla lingua letteraria e alle sue strutture formali (compresa la metrica), alla lessicografia storica e sincronica e alla grammaticografia, nonché ai problemi e metodologie di didattica della lingua italiana per italiani e per stranieri e all'analisi linguistica e informatica di testi e corpora.		
Obiettivi formativi: L'insegnamento mira all'approfondimento delle metodologie e delle tematiche relative al settore scientifico disciplinare attraverso corsi monografici capaci di illustrare la storia linguistica italiana dall'età medievale a quella contemporanea, attraverso indagini testuali che si avvalgano di accurati e specifici strumenti di analisi. La puntuale descrizione delle morfologie testuali si coniugherà alla capacità di contestualizzazione e interpretazione dei fenomeni storico-linguistici. Particolare rilievo sarà riservato all'analisi delle variazioni diatopiche in sincronia e diacronia dell'italiano. Lo studente sarà in grado di descrivere, contestualizzare e interpretare accuratamente testi, fenomeni e strutture relativi alla storia linguistica italiana dal Medioevo all'età contemporanea. Le capacità acquisite consentiranno al laureato in Filologia Moderna di muoversi con sicurezza nel vastissimo repertorio della produzione linguistica italiana, e di possedere abilità e competenze utilizzabili nell'insegnamento della lingua italiana.		
Propedeuticità in ingresso: Nessuna Propedeuticità in uscita: Nessuna		
Modalità di svolgimento della prova di esame: Orale		

Insegnamento: STORIA DELLA LINGUA ITALIANA II Storia della Lingua Italiana II: (Parte 1) Storia della Lingua Italiana II: (Parte 2)		
SSD: L-FIL-LET/12		CFU: 12 (6+6)
Anno di corso: Secondo	Tipologia di Attività Formativa: B Caratterizzante	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento è coerente con gli studi sulla lingua italiana e sui dialetti parlati in Italia, con riferimento alla loro storia, alle strutture fonetiche, fonologiche, morfologiche, sintattiche e lessicologiche, all'evoluzione di tali sistemi, agli usi sociali e agli assetti geolinguistici, alla lingua letteraria e alle sue strutture formali (compresa la metrica), alla lessicografia storica e sincronica e alla grammaticografia, nonché ai problemi e metodologie di didattica della lingua italiana per italiani e per stranieri e all'analisi linguistica e informatica di testi e corpora.		
Obiettivi formativi: L'insegnamento mira all'ulteriore approfondimento delle metodologie e delle tematiche relative al settore scientifico disciplinare attraverso corsi monografici capaci di illustrare la storia linguistica italiana dall'età medievale a quella contemporanea, attraverso indagini testuali che si avvalgano di accurati e specifici strumenti di analisi. La puntuale descrizione delle morfologie testuali si coniugherà alla capacità di contestualizzazione e interpretazione dei fenomeni		

<p>storico-linguistici. Particolare rilievo sarà riservato all'analisi delle variazioni diatopiche in sincronia e diacronia dell'italiano.</p> <p>Lo studente sarà in grado di descrivere, contestualizzare e interpretare accuratamente testi, fenomeni e strutture relativi alla storia linguistica italiana dal Medioevo all'età contemporanea. Le capacità acquisite consentiranno al laureato in Filologia Moderna di muoversi con sicurezza nel vastissimo repertorio della produzione linguistica italiana, e di possedere abilità e competenze utilizzabili nell'insegnamento della lingua italiana.</p>
<p>Propedeuticità in ingresso: Nessuna</p> <p>Propedeuticità in uscita: Nessuna</p>
<p>Modalità di svolgimento della prova di esame: Orale</p>

<p>Insegnamento: STORIA DELLA MUSICA</p>	
<p>SSD: L-ART/07</p>	<p>CFU: 12</p>
<p>Anno di corso: Primo</p>	<p>Tipologia di Attività Formativa: C Affini e integrative</p>
<p>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore si interessa all'attività scientifica e didattico-formativa nel campo degli studi relativi alla musica di tradizione scritta, indagata in prospettiva storica, critica, sistematica e organizzativa secondo diversi approcci metodologici (storico-filologico, teorico-critico, socioculturale) e trattati sia distintamente, sia in relazione reciproca, sia in rapporto alle discipline letterarie, storiche, filosofiche.</p>	
<p>Obiettivi formativi: Il corso mira, attraverso la trattazione di un tema monografico, alla acquisizione di una metodologia e di una conoscenza specialistica della disciplina. Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo che saranno proposti consentiranno al discente di comprendere anche in contesti teorici e pratici nuovi gli snodi della disciplina e di applicare le abilità di conoscenza e comprensione acquisite anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante il corso e nei quali potrà imbattersi nel corso della sua vita professionale.</p>	
<p>Propedeuticità in ingresso: Nessuna</p> <p>Propedeuticità in uscita: Nessuna</p>	
<p>Modalità di svolgimento della prova di esame: Orale</p>	

<p>Insegnamento: STORIA E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO LIBRARIO</p>	
<p>SSD: M-STO/08</p>	<p>CFU: 12</p>
<p>Anno di corso: Primo</p>	<p>Tipologia di Attività Formativa: C</p>

Affini e integrative
<p>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore si interessa all'attività scientifica e didattico-formativa nel campo degli studi relativi alla introduzione e sviluppo della stampa tipografica tra Quattro e Cinquecento; circolazione e conservazione dei manufatti librari in Età Moderna.</p>
<p>Obiettivi formativi: Lo studente dovrà sviluppare competenze adeguate allo studio della materialità del testo e all'analisi dei prodotti tipografici del Rinascimento. Il percorso formativo è infatti orientato a trasmettere, tramite lezioni e seminari a diretto contatto con i fondi librari antichi delle biblioteche, la metodologia necessaria allo studio dei manufatti librari a stampa del XV e XVI secolo e le competenze relative alla conservazione e valorizzazione del materiale a stampa antico delle biblioteche.</p>
<p>Propedeuticità in ingresso: Nessuna</p> <p>Propedeuticità in uscita: Nessuna</p>
<p>Modalità di svolgimento della prova di esame: Orale</p>

Insegnamento: STORIA ROMANA	
SSD: L-ANT/03	CFU: 12
Anno di corso: Primo	Tipologia di Attività Formativa: C Affini e integrative
<p>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento comprende gli studi sulla storia e le antichità del mondo romano a partire dalle più antiche attestazioni fino alla fine dell'evo antico, con riferimento a tutte le regioni dello Stato romano o con esso interagenti e ai diversi campi dell'indagine storiografica, con l'impiego di adeguati strumenti e metodologie di ricerca, comprese in particolare l'epigrafia, l'esegesi delle fonti, in particolare quelle storiografiche, la geografia storica e la storia economica e sociale, nonché gli studi sulle tecniche didattiche di trasmissione delle conoscenze relative al settore.</p>	
<p>Obiettivi formativi: Il corso mira, attraverso la trattazione di un tema monografico, alla acquisizione di una metodologia e di una conoscenza specialistica della disciplina. Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo che saranno proposti consentiranno al discente di comprendere anche in contesti teorici e pratici nuovi gli snodi della disciplina e di applicare le abilità di conoscenza e comprensione acquisite anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante il corso e nei quali potrà imbattersi nel corso della sua vita professionale.</p>	
<p>Propedeuticità in ingresso: Nessuna</p> <p>Propedeuticità in uscita: Nessuna</p>	
<p>Modalità di svolgimento della prova di esame: Orale</p>	

Attività: ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE: LABORATORIO	
SSD: NON DEFINIBILE	CFU: 4
Anno di corso: Secondo	Tipologia di Attività Formativa: F Art. 10, comma 5, lett. D)
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: I contenuti variano a seconda dell'attività liberamente individuata dallo studente.	
Obiettivi formativi: Gli obiettivi coincidono con quelli dell'attività liberamente scelta dallo studente tra quelle offerte dal Corso di Studio.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna Propedeuticità in uscita: Nessuna	
Modalità di svolgimento della prova di esame: Orale e/o Elaborato scritto	

Insegnamento: ATTIVITÀ FORMATIVA A SCELTA DELLO STUDENTE	
SSD: NON DEFINIBILE	CFU: 12
Anno di corso: Secondo	Tipologia di Attività Formativa: D Art. 10, comma 5, lett. A)
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: I contenuti variano a seconda della disciplina individuata dallo studente per sostenere l'esame dell'insegnamento liberamente scelto dallo studente tra tutte quelle previste dall'Ateneo.	
Obiettivi formativi: Gli obiettivi coincidono con quelli dell'insegnamento liberamente scelto dallo studente.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna Propedeuticità in uscita: Nessuna	
Modalità di svolgimento della prova di esame: Orale	

Attività: PROVA FINALE

SSD: NON DEFINIBILE		CFU: 20
Anno di corso: Secondo	Tipologia di Attività Formativa: E Art. 10, comma 5, lett. C)	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: I contenuti variano a seconda della disciplina scelta dallo studente per la preparazione e redazione della tesi finale.		
Obiettivi formativi: La prova finale consiste nell'esposizione dinanzi a un'apposita commissione di una tesi scritta, redatta in modo approfondito e maturo, su un argomento concernente una delle discipline studiate durante il corso. Attraverso la redazione del suo elaborato e la relativa discussione lo studente dovrà dimostrare di aver raggiunto una sicura competenza e un'autonoma capacità di giudizio. La tesi sarà elaborata sotto la guida di un relatore, scelto dallo studente tra i docenti e i ricercatori afferenti all'Ateneo.		
Propedeuticità in ingresso: Aver sostenuto i CFU previsti dal percorso di studi meno quelli della prova finale (120 – 20 = 100). Propedeuticità in uscita: Nessuna		
Modalità di svolgimento della prova di esame: Redazione tesi e relativa discussione Orale		